

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2263/09
di Vincenzo Aita (GUE/NGL) e Umberto Guidoni (GUE/NGL)
alla Commissione

Oggetto: Mobilitazione per il disastro ambientale a Ischia

Prendendo in considerazione

- l'interrogazione scritta presentata in data 11 giugno 2008 dai parlamentari europei Vincenzo Aita e Umberto Guidoni, con oggetto "Disastro ambientale ad Ischia" (E-3253/08);
- la risposta della Commissione europea del 30 luglio 2008, in cui si riconosce che, in conformità alla Direttiva 92/43/CEE¹ ed alla Direttiva 79/409/CEE², "l'Italia è tenuta ad adoperarsi per garantire il mantenimento o il ripristino del valore di conservazione" del sito marino Natura 2000 "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara" (cod. IT8030010), minacciato, lo scorso 14 giugno 2008, dalla rottura di un cavo sottomarino dell'Enel spa;
- l'impegno della Commissione a mettersi "in contatto con le autorità italiane per verificare se la normativa comunitaria sia stata applicata correttamente nel caso di specie";

Potrebbe la Commissione chiarire

1. lo stato dell'indagine condotta su tale situazione e gli eventuali riscontri ottenuti dalle autorità italiane;
2. se, in base alle informazioni raccolte, è stata registrata un'effettiva violazione delle direttive sopra menzionate rispetto al sito in questione;
3. nel caso in cui siano state riscontrate violazioni, quali azioni intende intraprendere la Commissione per sollecitare le autorità italiane, in considerazione del valore naturalistico e paesaggistico di tale sito, a rimediare a eventuali danni?

¹ GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7.

² GU L 103 del 25.4.1979, pag. 1.